

Fine wines, trend di mercato: 2023 negativo sinora, luglio in calo del 3%

scritto da Emanuele Fiorio | 3 Settembre 2023



Nel mondo affascinante dei fine wines, **l'indice Liv-ex Fine Wine 100 rappresenta il benchmark** e riflette le fluttuazioni dei prezzi dei 100 vini più ricercati sul mercato secondario, provenienti dalle regioni produttive più rinomate del mondo.

A luglio di quest'anno però l'indice ha subito una nuova brusca frenata, registrando un **calo del 3,1% rispetto al mese precedente**.

Da inizio anno, infatti, l'indice è sceso complessivamente del 9,1%, segnalando un clima di incertezza e volatilità sul mercato dei vini pregiati. Questa evoluzione ha interessato non solo l'Indice 100, ma anche altre importanti metriche di Liv-ex.

Un'analisi allargata

A luglio, molti degli indici Liv-ex hanno risentito di andamenti negativi. **L'Indice Liv-ex Fine Wine 50 ha subito una diminuzione del 3,8%** rispetto al mese precedente. Allo stesso modo, l'Indice **Liv-ex Fine Wine 1000** che rappresenta una vasta gamma di vini sul mercato secondario, ha segnato un **calo del 2,1%**.

Tuttavia, nonostante il quadro negativo generale, **l'attività di trading ha visto un aumento in luglio, sia in termini di valore che di volume**. Questo aumento potrebbe essere stato guidato dalla volontà dei **venditori di ridurre i prezzi per stimolare le vendite**. Questo fenomeno ha portato all'espansione della gamma di vini scambiati su Liv-ex, con ben 1.865 etichette che hanno trovato acquirenti nel corso del mese.

Le eccezioni da monitorare

Nonostante il trend negativo generale, ci sono state **alcune eccezioni**, ad esempio il **Château de Beaucastel Hommage à Jacques Perrin, Châteauneuf-du-Pape 2019 dalla Valle del Rodano**, ha visto un aumento notevole del **8,2% del prezzo di mercato**. Alcuni vini della regione dello Champagne hanno registrato aumenti superiori all'**1,8%**.

The best performing wines in the Liv-ex 100 index in July 2023				
Wine	Vintage	June Mid Price (12x75)	July Mid Price (12x75)	Change (%)
Château de Beaucastel Hommage à Jacques Perrin, Châteauneuf-du-Pape	2019	£2,304	£2,492	8.2%
Dom Pérignon, Rosé	2008	£2,940	£3,140	6.8%
Gaja, Barbaresco	2018	£1,404	£1,478	5.3%
Ornellaia, Bolgheri	2019	£1,687	£1,759	4.3%
Domaine de la Romanée-Conti, Richebourg Grand Cru	2018	£40,866	£42,593	4.2%

Source: Liv-ex.com

Segnali negativi per Bordeaux

Come abbiamo visto, alcune etichette hanno visto aumenti, ma altre hanno subito cali significativi. Il **Bordeaux 500**, che monitora le variazioni dei vini di Bordeaux, ha registrato un **calo del 3,0% a luglio**. Questo trend è stato particolarmente evidente con alcune etichette di Bordeaux, come il Château Haut-Bailly Cru Classé 2019 (-16,5%) e il Château Calon Ségur 3ème Cru Classé 2012 (-15,7%), che hanno registrato ribassi notevoli. Anche la Borgogna ha subito alcuni cali importanti, ma ha visto anche aumentare di oltre il 3,7% alcuni vini come il Domaine de la Romanée-Conti, Richebourg Grand Cru 2018.

Prospettive Future

L'analisi dell'Indice Liv-ex Fine Wine 100 a luglio offre uno sguardo dettagliato alle tendenze del mercato dei vini pregiati. Mentre il calo dell'indice potrebbe riflettere alcune incertezze nell'ambito degli investimenti e dei gusti dei consumatori, è **interessante notare che alcune etichette e regioni hanno sfidato la tendenza al ribasso**.

Con l'espansione dell'attività di trading e una maggiore varietà di vini scambiati, potrebbe esserci spazio per una ripresa in futuro. **Gli appassionati e gli investitori dovranno rimanere attenti agli sviluppi del mercato** e alle dinamiche delle diverse regioni vinicole per prendere decisioni informate e **cogliere opportunità nell'affascinante mondo dei fine wines**.